

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00877360

ESC - Ente schedatore S176

ECP - Ente competente S176

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione collana

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi floreali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Mercogliano

PVL - Altra località Montevergine

PVE - Diocesi MONTEVERGINE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia abbazia

LDCQ - Qualificazione benedettina

LDCN - Denominazione attuale Abbazia di Montevergine

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1601

DTSF - A 1650

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro
MTC - Materia e tecnica	smalto
MTC - Materia e tecnica	perla
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	1,4
MISN - Lunghezza	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La catena è composta da maglie a forma di disco, in origine smaltato, con margherita in smalto bianco, che si alternano a maglie più piccole, anch'esse con un fiore bianco. Piccole perle pendono da fiocchi stilizzati e smaltati in azzurro nelle maglie principali. Più tardi sono state aggiunte delle perle al di sopra delle maglie più piccole, alterando l'aspetto originario.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 33
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vegetali: margherite. Decorazioni: fiocchi.
NSC - Notizie storico-critiche	Il monile di uso profano doveva essere in origine più lungo, probabilmente era impiegato come cintura o collana su abiti voluminosi del tempo. Inoltre può essere accostato ad alcuni gioielli meridionali, come i pendenti a edicola, risalenti alla fine del XVI secolo di collezione privata o ad una catena e vari pendenti, risalente agli inizi del XVII del Museo Pepoli di Trapani, in cui ricorrono come nell'esemplare preso in esame, le perle pendenti e i piccoli fiori.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00877360
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo abbaziale
BIBD - Anno di edizione	2016

BIBH - Sigla per citazione	S176B001
BIBN - V., pp., nn.	p. 170; n. 76
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Pascucci, Rita Angela
RSR - Referente scientifico	Apuzza, Paola
FUR - Funzionario responsabile	Apuzza, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2018
RVMN - Nome	Pascucci, Rita Angela